



SIAMO ALLE SOLITE, A DISCAPITO DELLE BELLE PAROLE NESSUN FATTO!

Il Gruppo Civico Ara-Lunae in virtù del mandato, che quasi 500 arlunesi gli hanno consegnato durante le ultime consultazioni amministrative, ricorda al nostro Sindaco che l'Amministrazione Comunale è incappata in una gravissima triplice inadempienza in merito allo stesso tema.

La prima è di carattere prettamente amministrativo, in quanto, l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea) introduce una nuova gestione delle pubblicazioni di atti e documenti vari all'albo pretorio comunale.

A far data dal 1° gennaio 2010, infatti, **l'albo pretorio dovrà essere trasferito sul sito web** dell'ente o *“mediante utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni”*. Con un decreto del 17 dicembre 2009, il valore legale dell'albo pretorio on-line è stato posticipato al 1° luglio 2010. Pertanto, per i primi 6 mesi, tutti i documenti dovranno essere pubblicati sia all'albo pretorio *“tradizionale”* che in quello **on-line**.

La seconda inadempienza, che ci preme segnalare e che consideriamo essere molto più grave è quella di carattere politico.

L'Amministrazione Comunale non avviando nei tempi dettati dalla legge la procedura di trasferimento dell'albo pretorio sul web ha tradito le promesse fatte agli arlunesi in campagna elettorale, infatti sembrano sempre più vuote e prive di significato le asserzioni che la lista civica

Arluno Solidarietà e Progresso pose come baluardo del proprio programma elettorale: *“insomma vogliamo in primo luogo lavorare per la comunità e con la comunità perchè solo con la partecipazione di tutti i cittadini è possibile raggiungere gli obiettivi prefissati. Per noi infatti la partecipazione è qualcosa che qualifica la nostra proposta politica ma è soprattutto il valore aggiunto della nostra comunità”*. Parole che il nostro Primo Cittadino ha avuto il coraggio di ribadire anche nel Consiglio Comunale del 30 novembre 2009. Evidentemente, come al solito, alle belle parole non sono seguiti i fatti, solo che questa volta è la legge che impone di adempiere determinati atti e non solo la decenza politica.

Secondo noi l'elemento essenziale in una democrazia rappresentativa è **la fiducia**, che si acquista rispettando religiosamente e alla lettera il programma presentato alla cittadinanza. Alla luce di quanto sta succedendo, (frettolosa bocciatura del Question Time e mancata adozione nei termini di legge dell'albo pretorio on-line), ci chiediamo se la Giunta di centro sinistra si sia mai resa conto della drammatica situazione partecipativa in cui versa Arluno.

L'ultima inadempienza è in materia di decoro politico.

Ci saremmo infatti aspettati da parte del nostro Primo Cittadino una lettera aperta alla cittadinanza con la quale la si informava dell'esistenza di questo nuovo strumento previsto dalla legge, ed in cui si spiegavano i motivi che non hanno permesso al Comune di Arluno di essere pronto a rispettare l'importante scadenza. Ma come già ripetuto il Sindaco vuole coinvolgere gli arlunesi solo a parole per lui è meglio tenerli all'oscuro delle decisioni della Giunta, un eventuale sì al Question Time avrebbe migliorato sicuramente le cose ma per adesso la casta comunale (maggioranza e opposizione) ha paura di affrontare i propri cittadini.

Arluno, 8 gennaio 2010

Il Gruppo Civico Ara-Lunae